



QR Code Scuola in chiaro

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“UGO FOSCOLO”

LICEI DI CANICATTI

Scientifico - Classico - Linguistico

Via Pirandello, 6 – 9 Stato Canicatti (AG)

Cod. Ministeriale AGIS00100X - Cod. Fiscale 82002070843

Sede centrale via Pirandello Tel. 0922 851006 – Sede via Pasolini Tel. 0922 612502

web: <http://www.liceocanicatti.edu.it> – agis00100x@istruzione.it - agis00100x@pec.istruzione.it

I.I.S.S. "U. FOSCOLO" - CANICATTI
Prot. 0005079 del 14/05/2026
V-4 (Uscita)

Liceo
Classico “Ugo Foscolo”



ESAMI DI STATO 2025-26
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V sez. B Liceo Classico

Docente coordinatore
Marzia Sciascia Cannizzaro



Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Rossana Maria VIRCIGLIO

Rossana Maria Viriglio

Non un giorno, non uno, vi sottrarrà alla memoria del tempo (Virgilio)

Parte prima: *Profilo dell'Istituto*

Parte seconda: *Piano di studi, finalità e profilo formativo dell'indirizzo.
Profilo culturale educativo e professionale del liceo classico*

Parte terza: *Profilo della classe*

- Descrizione della classe
- Prospetto di evoluzione della classe
- Composizione del consiglio di classe
- Continuità didattica

Parte quarta: *Percorso formativo.*

- Obiettivi formativi del PECUP
- Attività Percorsi ed esperienze di Educazione Civica
- Formazione Scuola-Lavoro (F.S.L.)
- Attività di orientamento formativo
- Attività di potenziamento curricolare/extracurricolare
- Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
- Materie d'esame
- Modalità di svolgimento della I prova d'esame
- Modalità di svolgimento della II prova d'esame
- Modalità di svolgimento del colloquio d'esame
- Assegnazione elaborato in caso di voto di comportamento pari a 6: tempi e modalità di consegna, criteri di valutazione

Parte quinta: *Documentazione allegata*

- Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e del credito scolastico
- Griglia di valutazione del colloquio Allegato A all' O.M. 54 del 26.03.2026
- Griglie valutazione I Prova
- Griglie valutazione II Prova
- Schede informative per singola disciplina

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- P.T.O.F. 2025-26
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

L'I.I.S.S. "U. Foscolo" di Canicattì è dislocato in tre diverse sedi ospitanti gli indirizzi che lo caratterizzano, il Liceo Classico "U. Foscolo" in via Pirandello e il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Sciascia" in via Pasolini.

La scuola presenta una popolazione scolastica con uno status socio/economico medio/alto che, negli anni, ha risentito della crisi economica e sociale. Bassissima l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza e si caratterizza nel territorio come una scuola che prepara al proseguimento degli studi in campo universitario per un'utenza che intende attingere a livelli formativi superiori. La popolazione scolastica si caratterizza per un elevato numero di studenti provenienti dall'hinterland che vivono il disagio del fenomeno del pendolarismo. La scuola ha attivato nel tempo collaborazioni, partenariati e condiviso progetti.

Il nostro Istituto negli ultimi anni si è particolarmente distinto nelle classifiche predisposte da Eduscopio, una piattaforma che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

La finalità che i nostri Licei perseguono con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di:

- Essere adeguata al proseguimento degli studi universitari in ogni facoltà
- Preparare gli studenti perché esercitino a pieno titolo la cittadinanza attiva
- Ampliare le competenze e sostenere la formazione anche valoriale

Per raggiungere tale finalità abbiamo puntato su innovazione e pari opportunità di successo formativo, perseguendo i seguenti obiettivi:

a.1 Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, (competenze logico -matematiche, comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze digitali) e delle competenze trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

a.2 Approccio diretto al territorio attraverso laboratori didattici e percorsi guidati a partire dal patrimonio storico, artistico e culturale della città e del suo hinterland. Valorizzazione della conoscenza linguistica, anche favorendo la realizzazione di stage, viaggi di istruzione e/o esperienze di scambio e studio all'estero e promuovendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e favorendo l'incontro con l'Altro.

a.3 Promozione delle eccellenze, anche attraverso l'organizzazione e partecipazione a concorsi, certificazioni, certamina, gare implementando l'inclusione.

a.4 Valorizzazione delle conoscenze artistico/musicali (partecipazione a mostre, visite guidate a musei, concerti, spettacoli teatrali), utilizzo di contesti d'impronta laboratoriale e di risorse digitali per garantire la formazione dei cittadini di domani.

a.5 Tutela di salute e benessere degli studenti (promozione dell'attività sportiva, educazione alla prevenzione e alla responsabilità in campo sanitario e sessuale, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico). Creazione di un ambiente sereno e accogliente adottando una disposizione del setting di apprendimento di natura dialogica e azioni che diano pari opportunità a tutti gli alunni.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Parte Seconda

PIANI DI STUDIO, FINALITA' E PROFILO FORMATIVO

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO

MATERIE DEL CURRICOLO	1° Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo	PROVE
Lingua e letteratura ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O.
Lingua e letteratura LATINA	5	5	4	4	4	S.O.
Lingua e letteratura GRECA	4	4	3	3	3	S.O.
Lingua e letteratura INGLESE	3	3	3	3	3	S.O.
Storia	-	-	3	3	3	O.
Filosofia	-	-	3	3	3	O.
Matematica e informatica	3 +1	3+1	2+1	2+1	2+1	S/O.
Fisica	-	-	2	2	2	O.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	O.
Curvatura biomedica	-	-	1	1	1	G.O.
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	P.
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	O.
Educazione civica	1	1	1	1	1	
Storia dell'arte			2	2	2	
MONTE ORE SETTIMANALE	28	28	31+1	31+1	31+1	

*Nel triennio il curriculum di base è stato arricchito di un'ora settimanale di potenziamento curricolare collegato all'Educazione Civica;

** Percorso opzionale della durata complessiva di 165 ore nel triennio per gli alunni che hanno scelto di frequentarlo.

N.B. Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO

Il percorso formativo del Liceo Classico, pone come obiettivo la crescita culturale e civile dell'alunno e la messa in opera di quegli strumenti che possano rendere proficuo e agevole il suo personale processo di crescita culturale in ambito universitario. Nella sua specificità, tale percorso, si basa sulla comprensione delle due principali civiltà classiche occidentali: quella greca e quella romana, presupposto fondamentale per quella formazione specificatamente umanistica che l'indirizzo di Liceo Classico si propone di dare ai suoi allievi. Va tuttavia precisato questo spiccato carattere umanistico letterario si integra, opportunamente, con un insieme di discipline a carattere scientifico per dare una formazione culturale dell'utenza valida e completa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze, i metodi e gli strumenti adottati nella didattica si rimanda alla programmazione dei singoli docenti.

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B, è formata da 21 alunni, dei quali 10 residenti a Canicatti e 11 provenienti dai paesi limitrofi (Ravanusa, Campobello di Licata e Castrolibero). Al quarto anno si sono inseriti quattro alunni, di cui due ripetenti, tutti provenienti da altre classi dello stesso istituto. Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno maturato un buon grado di socializzazione, rivelandosi disponibili all'ascolto, al confronto e al dialogo ed evidenziando rispetto per tutti i docenti e i rappresentanti dell'istituzione scolastica. La partecipazione alla vita della scuola non è stata condizionata dalla presenza degli alunni pendolari, che hanno aderito alle varie proposte scolastiche.

La classe che risulta piuttosto eterogenea per capacità, interessi individuali, preparazione e competenze metodologiche ha avuto un percorso didattico regolare. Quasi tutti gli allievi sono intervenuti volentieri nel dialogo didattico-educativo e hanno mostrato, fin dal primo anno, un alto grado di collaborazione con i compagni. L'interesse e la curiosità hanno coinvolto in maniera costante, trasversalmente, tutte le discipline; la partecipazione è stata caratterizzata da interventi generalmente pertinenti. Gli alunni sono stati costantemente incoraggiati, stimolati, motivati e aiutati da tutti i docenti in un'ottica dialogica e orientativa. In generale la classe ha dimostrato di avere una visione chiara ed organica degli argomenti e dei nuclei concettuali relativi alle varie discipline, riuscendo a tessere collegamenti e confronti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto discreti livelli di preparazione, acquisendo un metodo di studio più razionale ed incisivo che ha permesso di migliorare la capacità espositiva, il possesso dei linguaggi specifici, la rielaborazione dei contenuti e la capacità critica. Un piccolo gruppo di alunni si attesta invece ad un livello più che buono per capacità logiche e impegno, in particolare, tra di essi, è presente una alunna che ha raggiunto livelli di eccellenza, dimostrando spiccate doti di assiduità nello studio e nella frequenza, resilienza, entusiasmo verso gli apprendimenti, maturità e qualità negli apprendimenti. Infine, un numero esiguo di ragazzi ha mostrato segni di maggiore fatica, raggiungendo in maniera non sempre costante risultati nel complesso sufficienti, anche grazie al supporto dei compagni e dei docenti. E' da segnalare la presenza di un alunno, inserito al quarto anno, con Disturbo specifico dell'apprendimento per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato. Nel corso del quarto anno, un'alunna che ha preso parte ad un programma di mobilità all'estero ha maturato un'esperienza che ha permesso di mettere in pratica le proprie competenze di lingua straniera e di approfondire la conoscenza di un diverso stile di vita e del sistema scolastico di un paese straniero con positive ricadute sull'intera classe.

Regolare per tutti gli alunni è stata la partecipazione ai progetti proposti dalla scuola, al viaggio di istruzione a Praga ed in generale alle attività del nostro liceo che hanno contribuito ad arricchire il percorso formativo degli alunni prefigurando le basi per un sereno proseguimento accademico e professionale. A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che caratterizza l'indirizzo di studi, mantenendo un comportamento improntato alla collaborazione e al rispetto.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con debito	Non promossi	Ritirati	Trasferiti
III	18	18	1	/	/	1
IV	21	21	1	/	/	/
V	21		/	/	/	/

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura ITALIANA	Sciascia Cannizzaro	Marzia
Lingua e letteratura LATINA	Carletta	Teresa
Lingue e letteratura GRECA	Carletta	Teresa
Lingue e letteratura INGLESE	Arcadipane	Francesca Benedetta
Filosofia	Gueli	Angela
Storia	Gueli	Angela
Matematica	Carusotto	Salvatore
Fisica	Carusotto	Salvatore
Disegno e Storia dell'Arte	Lo Monaco	Gianluca
Scienze Naturali	Vetro	Domenico
Educazione Civica	Crapanzano	Giuseppe
Scienze Motorie e Sportive	Miraglia	Calogera
Religione Cattolica	Bellavia	Pietra

Continuità didattica: Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel triennio

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
Storia dell'arte	Li Calsi	Palazzotto	Li Calsi/ Lo Monaco

OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse che, al termine dei cinque anni di formazione proseguiranno il loro percorso all'interno della società, alle prese con le sfide della globalizzazione, della complessità, della convivenza multietnica, devono dimostrare di aver raggiunto i seguenti obiettivi, afferenti alle diverse aree del **PECUP**:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello di riferimento del Quadro Comune Europeo.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico – umanistica - filosofica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Osservazioni circa il raggiungimento dei precedenti obiettivi

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti le singole discipline oggetto di studio (cfr. *Allegati*).

Moduli DNL con metodologia CLIL

Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della “*Disciplina non linguistica*”, in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

ATTIVITA' E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, l'orario dedicato a questo insegnamento è pari a numero di ore 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuo.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92 e in seguito all’“*Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*”, emanate il 7 settembre 2024, con lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto, pone l'educazione civica in un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

L'educazione civica, pertanto, assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione disciplinari ed extra disciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze chiave europee e di cittadinanza rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui le stesse confluiscono.

Ciascun docente ha contribuito allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali di cittadinanza e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, come “Competenze chiave

europee e di cittadinanza”, che all’interno del curriculum di Educazione civica, come apporto interdisciplinare.

Sulla base dei percorsi interdisciplinari che il consiglio ha realizzato con il contributo della singola disciplina, ogni docente ha offerto elementi valutativi, in sede di scrutinio, che sono stati accolti dal docente coordinatore dell’insegnamento di Educazione civica il quale, a sua volta, ha formulato la proposta di valutazione, coerentemente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. Secondo le Linee Guida, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell’alunno da parte del Consiglio di classe, si è tenuto conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica”.

ATTIVITA', PERCORSI ED ESPERIENZE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Io nel mondo: tutti uguali, tutti diversi	Tutte
Assemblea di istituto “Io posso, la forza di volontà”	Discipline in orario
Assemblea di istituto “Giorno della memoria”	Discipline in orario
Assemblea di istituto “Combattiamo la violenza contro le donne”	Discipline in orario
Assemblea di istituto “RipTalk @ School”	Discipline in orario

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX P.C.T.O)

Tenendo conto di quanto previsto dal D. L. n. 127 del 9 settembre 2025, che ha rinominato i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento in Formazione Scuola-Lavoro, confermandone l’obbligatorietà per l’ammissione all’Esame di Maturità, si attesta che gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, riassunti nella seguente tabella. Prima di essere avviati alle attività, gli studenti, al terzo anno, sono stati formati sulla *sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro*, affrontando il modulo previsto dalla normativa.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO					
Titolo del percorso	a.s.	Durata curricolare e/o extracurricolare	Discipline coinvolte	Ente partner e altri soggetti coinvolti	Luogo di svolgimento
Corso sulla sicurezza dei luoghi di lavoro	2023-24	12 ore	Ed. civica	Miur	Online
Curvatura biomedica	2023-26	34 ore	Scienze	Ordine dei Medici di Agrigento	Liceo
Clown therapy	2023-24	3 ore	Tutte	Teniamoci per mano Onlus	Liceo
Ciceroni di Padre Gioacchino	2023-24	10 ore	Tutte	Casa Natale Padre Gioacchino	Casa Natale Padre Gioacchino
Valorizzazione beni culturali; archeologia e turismo	2023-24	36 ore	Latino, Storia dell'Arte	RAS Foundation	Stabia, Napoli, Pompei
I mestieri dello spettacolo	2024-25	20 ore	Inglese, storia dell'arte	Fondazione Zeffirelli	Firenze
Analisi del rischio di credito	2024-25	20 ore	Tutte	Banca d'Italia	Liceo
Mobilità internazionale individuale	2024-25	50 ore	Tutte	Bexhill College (Gran Bretagna)	Gran Bretagna
Elementi essenziali di HTML	2025-26	30	Matematica	Cisco	Online
Cittadinanza attiva e legalità	2025-26	12	Ed. Civica	Ordine degli Avvocati di Agrigento	Liceo

Per il Report dei progetti svolti per ogni singolo alunno si rimanda alla documentazione d'esame allegata

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO CURRICOLARI / EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026			
TIPOLOGIA	OGGETTO		
Orientamento per la prosecuzione degli studi (anche POC)	Dal Liceo all'Ingegneria: studio delle energie rinnovabili e loro sostenibilità economico-ambientale		
Progetti e Manifestazioni culturali	Evento manifestazione "Il Giardino dei Giusti 29 Ottobre"		
	Convegno su "Angelo Meli" il giornalismo etico		
	Progetto di iniziativa studentesca "CLASSI CAPOVOLTE"		
	XII Edizione della Notte Nazionale dei Licei		
	Rappresentazioni classiche a Siracusa		
	Progetto Orienta Giovani		
	Welcome week -Orientamento classi quinte		
Incontri con esperti	Seminario orientativo "Fisco e Scuola"		
	Convegno Sciascia e Teche RAI		
	Presentazione del libro "I Misteri della matematica"		

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Come previsto dalle Linee guida per l'orientamento (D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022), si è realizzato un modulo curriculare di orientamento formativo. La tematica del modulo è stata la seguente: **Io nel mondo: tutti uguali, tutti diversi.**

SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

La classe, selezionata come CLASSE CAMPIONE, ha svolto le prove INVALSI di grado 13 (obbligatorie per l'ammissione all'esame di maturità) nel periodo compreso tra il 2 e il 31 marzo 2026.

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per la valutazione **finale** si è tenuto conto dei seguenti criteri generali:

- Situazione di partenza;
- Impegno, partecipazione e costanza nello studio;
- Eventuali difficoltà riscontrate dall'alunno;
- Risultati dell'intero anno scolastico e del triennio anche in riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza alle linee guida di educazione civica;
- Comportamento, assenze
- Partecipazione ad interventi didattici integrativi e relativi esiti.
- Valutazione/certificazione delle competenze maturate nel triennio in riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I criteri e le procedure per la valutazione degli alunni per l'a.s. 2025-26, approvati dal Collegio dei docenti sono sintetizzati nel documento allegato nella sezione conclusiva a cui si rimanda. **(cfr. Allegati).**

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art.15 del d.lgs. 62/2017 specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, secondo la tabella dell'allegato A del decreto stesso, di seguito riportata. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità, sulla base della documentazione.

Pertanto, indicando con "M" la media dei voti che ciascun alunno/a ha conseguito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, si ha:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DI BANDA

Il consiglio di classe attribuirà il massimo della banda di oscillazione se il primo decimale della media è maggiore o uguale a 5.

I docenti di religione cattolica (oppure i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia.

Sarà comunque possibile attribuire il massimo previsto nella relativa banda di oscillazione se, dopo aver valutato positivamente l'interesse e impegno al dialogo educativo, la media "M" si potrà incrementare fino ad un valore con primo decimale maggiore o uguale a 5, tenendo conto delle seguenti attività complementari ed integrative previste dal PTOF (organizzate dalla Scuola) e del relativo punteggio di incremento:

INDICATORE	Incremento
Livello avanzato nella Formazione Scuola-Lavoro	+0.2
Livello avanzato nei Moduli formativi di Orientamento	+0.2
Partecipazione a Laboratori artistico-espressivi	+0.2
Partecipazione ad attività sportive	+0.2
Partecipazione a progetti ERASMUS+	+0.2
Partecipazione a progetti previsti nel PTOF	+0.2
Certificazione lingua straniera (B1)	+0.3
Certificazione lingua straniera (B2)	+0.4
Certificazione lingua straniera (C1)	+0.5
Partecipazioni a gare e/o olimpiadi di varie discipline con qualificazione alla fase finale	+0.4
Partecipazione a progetti PNRR/ PON o progetti simili	+0.2
Curvatura biomedica	+0.5
Mobilità studentesca internazionale	+0.5

Il punteggio aggiunto non potrà comunque far variare la banda di oscillazione già determinata precedentemente con la media.

Ai Consigli di Classe è comunque concessa la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico, in deroga ai criteri stabiliti, nel caso di situazioni documentate particolarmente meritevoli.

Agli studenti che siano stati ammessi a maggioranza nello scrutinio finale **sarà attribuito il punteggio minimo della fascia** corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede dell'ultimo scrutinio.

Come previsto dalla legge n.150 del 16.10.2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

MATERIE D'ESAME DI MATURITA'

Secondo quanto previsto dal D.M. 13 del 29.01.2026 si esplicitano le discipline oggetto dell'Esame di Maturità, affidate ai commissari esterni ed interni.

Materie interne	Materie esterne
Lingua e Letteratura italiana	Lingua e letteratura latina
Matematica	Storia

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta affidata al commissario interno accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Maturità.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario italiano di poesia o prosa (Tipologia A)
- ✓ analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Relativamente alla **prima prova scritta**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate simulazioni della stessa.

In particolare durante l'anno sono state effettuate n. 1 simulazione della prima prova come da sintesi in tabella:

Data	Discipline coinvolte	Durata della prova
06/05/2026	Lingua e letteratura italiana	3 ore

Per la valutazione della prima prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi del D.M. 13 del 29.01.2026 la seconda prova scritta concerne la disciplina caratterizzante **LATINO** affidata al commissario esterno.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia latino, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate diverse esercitazioni in classe.

Per la valutazione della seconda prova scritta si propone la griglia allegate al presente documento (cfr. *Allegati*).

COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio**, come previsto dall'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, la commissione d'esame tiene conto innanzitutto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

Per la valutazione del colloquio d'esame si farà riferimento alla griglia nazionale **Allegato A** dell'Ordinanza ministeriale (cfr. *Allegati*).

**Eventuale assegnazione di un elaborato in caso di voto di comportamento pari a 6:
tempi e modalità di consegna
criteri di valutazione**

Secondo quanto previsto dall' art. 3 dell'O.M. 54 del 26.03.2026, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato abbia riportato, **in sede di scrutinio finale**, una **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, il colloquio durante l'esame di maturità avrà, altresì, ad oggetto **la trattazione dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da affrontare** in base **ad una tematica** che il consiglio di classe sceglierà in sede di scrutinio. Si definiscono di seguito i seguenti criteri relativi a:

Tipologia di elaborato	Elaborato scritto o multimediale sulla tematica di cittadinanza attiva e solidale scelta dal consiglio di classe
Modalità e tempi di consegna	Invio alla posta elettronica dell'istituto agis00100x@istruzione.it e consegna brevi manu al presidente della commissione d'esame entro il giorno della I prova scritta
Indicatori di valutazione dell'elaborato	- Pertinenza alla traccia assegnata - Capacità di argomentare in maniera critica e personale - Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali - Correttezza espressiva e morfosintattica (nel caso di elaborato scritto) - Accuratezza, completezza, originalità (nel caso di prodotto multimediale) L'esposizione orale, che si svolgerà durante il colloquio, sarà valutata tenendo conto dell'allegato A dell'O.M.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allegato n. 1 Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e di attribuzione del credito scolastico
- Allegato n. 2 Griglia di valutazione del colloquio Allegato “A” O.M. n. 54 del 26.03.2026
- Allegato n. 3 Griglia valutazione I Prova scritta
- Allegato n. 4 Griglia valutazione II Prova scritta
- Allegato n. 5 Schede informative per singole discipline

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- P.T.O.F. 2025-2026
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	Sciascia Cannizzaro Marzia	
Lingua e letteratura latina	Carletta Teresa	
Lingua e Letteratura Greca	Carletta Teresa	
Storia	Gueli Angela	
Filosofia	Gueli Angela	
Lingua e letteratura inglese	Arcadipane Francesca Benedetta	
Matematica	Carusotto Salvatore	
Fisica	Carusotto Salvatore	
Scienze Naturali	Vetro Domenico	
Scienze Motorie e Sportive	Miraglia Liliana	
Educazione Civica	Crapanzano Giuseppe	
Storia dell'Arte	Lo Monaco Gianluca	
Religione Cattolica	Bellavia Pietra	

***Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rossana Virciglio
Firmato digitalmente***

Approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 5/05/2025

ALLEGATO N. 1

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI **Estratto dal Documento di sintesi sul sistema di valutazione** **a.s. 2025/26**

Griglia per attribuzione del voto di comportamento

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento, rispetta gli altri e di loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Evidenzia frequenza e puntualità assidua.
		Uso e rispetto delle strutture e dei contesti di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Utilizza in modo completo e consapevole i materiali didattici offerti, riuscendo ad integrarli con altri reperiti con lavoro autonomo, mostrando rispetto e correttezza, anche verso il contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e Rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Dimostra senso di responsabilità e rispetto di regole e regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Rispetta rigorosamente il divieto dell'uso del cellulare durante tutti i momenti della giornata scolastica.
		Partecipazione e capacità di relazione	Collabora in modo propositivo all'interno del Gruppo classe, attua interventi pertinenti ed appropriati, rispettando i turni e i ruoli assegnati, e favorendo un clima ottimale per lo svolgimento delle attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
9 Corretto e responsabile	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento. Evidenzia frequenza assidua e quasi sempre puntuale.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Utilizza i materiali didattici offerti, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.

		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Rispetta il divieto dell'uso del cellulare durante tutti i momenti della giornata scolastica.
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa con interesse alle attività didattiche e favorendo un clima favorevole per le attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante.
8 Non sempre responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento /Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i> ; talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Evidenzia una frequenza e puntualità Non del tutto adeguate.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro ed e i materiali di supporto offerti	Utilizza in modo <i>non accurato</i> i materiali didattici offerti, non sempre mostrando rispetto e correttezza, anche in riferimento alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Talvolta non rispetta regole e regolamenti, <i>riceve richiami verbali e/o ha a suo carico qualche provvedimento disciplinare lieve, anche connesso all'uso del cellulare.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Segue in modo <i>poco propositivo</i> le attività formative. Ha un atteggiamento poco collaborativo e poco favorevole per le attività.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne.
7 Poco responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e</i>	Comportamento / Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento poco corretto</i> . Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando poco rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.

	<i>all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari mediamente gravi, anche rispetto all'uso del cellulare.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è a volte fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente.
6 Gravi carenze di Responsabilità e correttezza	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento spesso irresponsabile e scorretto.</i> Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari gravi o mediamente gravi, anche rispetto all'uso del cellulare.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.
5 Gravissime carenze di responsabilità e correttezza	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in</i>	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento ha un comportamento irresponsabile e scorretto. Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporto offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.

	riferimento alla FSL, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)	Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy e divieto dell'uso del cellulare)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi reiterate, e/o gravissime, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto e all'uso del cellulare, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, nonché delle studentesse e degli studenti.
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.

L'attribuzione dei voti di comportamento che non rientrano nella fascia alta di valutazione (9-10), potrà avvenire anche tenendo conto solo di alcuni degli indicatori della tabella e dei relativi descrittori.

In seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 16 ottobre 2024 della Legge n.150 che è entrata in vigore il 31/10/2024 sulla "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", con integrazione del DPR 134/2025 e del DPR 135/2025, si precisa che:

- se la valutazione del comportamento nello scrutinio finale è pari o inferiore a 5, lo studente andrà incontro ad una bocciatura o, qualora frequentante il quinto anno, alla non ammissione all'Esame di maturità;
- se invece la valutazione del comportamento sarà di sei decimi, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, col fine di far comprendere le ragioni e le conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto da trattare nella sessione degli esami per i giudizi sospesi o all'esame conclusivo del secondo ciclo.

La mancata presentazione di tale elaborato prima che inizi l'anno scolastico successivo, o la valutazione insufficiente dello stesso, comportano la non ammissione alla classe successiva.

Si ritiene opportuno, inoltre, ricordare che:

- il grado di frequenza, nei termini evidenziati dal descrittore di riferimento in tabella, rimane uno dei parametri valutativi per il voto di comportamento, fermo restando che per la validità dell'anno scolastico bisogna frequentare almeno **tre quarti delle ore di lezione** previste nel corso dell'anno scolastico, come si legge **dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009**: «...ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire**, per casi eccezionali motivate e straordinarie, **deroghe al suddetto limite**. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, **comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva** o all'esame finale di ciclo»;
- il punteggio più alto nell'ambito di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata in sede di scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Deroghe

Per l'anno scolastico 2025/2026, il limite massimo delle assenze, per non pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale, è determinato nella misura del 25% del monte ore annuale di lezione svolto in presenza (dato registrato sull'applicativo "Archimede Registro").

Saranno, comunque, altresì, applicabili deroghe riconducibili ad assenze:

- ☐ per la partecipazione ad attività istituzionali curricolari e/o extracurricolari;
- ☐ per malattia superiori a 10 giorni, giustificate con certificato medico;
- ☐ per ospedalizzazione o causate da malattie di carattere continuativo (debitamente documentate);
- ☐ i giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione (vedi D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122);
- ☐ le assenze dovute a gravi motivi personali e/o di famiglia che abbiano comportato un allontanamento dalla scuola continuativo (diversi giorni o ripetutamente di breve durata come, a titolo esemplificativo, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal consiglio di classe);
- ☐ le assenze per esami sostenuti al Conservatorio, per partecipazione ai test universitari o per il conseguimento della Patente di guida;
- ☐ attività sportive individuali/di squadra che impegnino lo studente in gare o campionato di società a partire dal livello regionale (la partecipazione alle diverse attività sportive dovrà essere certificata dalle società sportive di appartenenza e consegnata ai coordinatori di classe);
- ☐ Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;

- Attivazione d'istruzione domiciliare (D.lgs. 297/94, art.11,c.2) per un periodo scolastico documentato.
- Attivazione Didattica a distanza in qualità di “uditori” per assenze prolungate, adeguatamente documentate e certificate, anche conseguenti ad ospedalizzazioni (prognosi malattie superiore a 20 giorni).

Le **deroghe** di cui ai precedenti punti verranno fatte valere “a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni normative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio stesso, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ogni docente, al momento dello scrutinio, tenendo conto degli indicatori descritti nella griglia, ma anche delle competenze “civiche” conseguite trasversalmente nelle discipline, incluse le attività previste dai moduli formativi di 30 ore (triennio), e quelle nell’ambito dell’insegnamento di educazione civica, procede a valutare complessivamente il comportamento dell’alunno e inserisce sul registro elettronico, nella sezione dedicata al prescrutinio, il voto.

Il registro elettronico calcolerà la media dei voti di comportamento espressi dai singoli docenti, il consiglio di classe nella seduta di scrutinio delibererà il voto finale.

Tutti i docenti dovranno tenere in debito conto i criteri, in particolari quelli relativi alla puntualità.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

La valutazione del corso di Biologia con curvatura biomedica avverrà sulla base dei risultati delle prove di verifica nazionali del percorso, in considerazione del fatto che la disciplina rappresenta una materia opzionale e come tale deve concorrere alla valutazione complessiva dello studente (D.P.R. 89/2010).

TABELLA CORRISPONDENZE PER LA VALUTAZIONE

(da aggiungere al voto di scienze dello scrutinio)

Il docente di Scienze provvederà all’arrotondamento dopo aver aggiunto l’incremento alla media dei voti curriculari di scienze.

Media dei voti delle Verifiche del corso	Incremento voto	Frequenza	Incremento frequenza
Voto insufficiente	0	>25 %	0
$6 \leq v < 7$	0,2	$20\% < a \leq 25\%$	0,1
$7 \leq v < 8$	0,3	$15\% < a \leq 20\%$	0,15
$8 \leq v < 9$	0,4	$10\% < a \leq 15\%$	0,2
$9 \leq v < 9,5$	0,5	$5\% < a \leq 10\%$	0,25
$9,5 \leq v < 10$	0,6	$\leq 5\%$	0,3

L'incremento totale per ciascuno studente sarà dato dalla somma dell'incremento del voto e dell'incremento della frequenza.

Si precisa inoltre che:

- Una valutazione insufficiente non verrà considerata al fine della prosecuzione del percorso e nel caso lo studente abbia effettuato un numero di verifiche inferiore alle 4 previste-il punteggio non sarà incrementato;
- Lo studente che abbandona il percorso dopo le prime 20 ore dell'annualità, senza giustificato motivo, non potrà ottenere l'assegnazione del livello avanzato nella valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Non verranno ammessi alla seconda e/o alla terza annualità coloro che non hanno una frequenza almeno del 75% e almeno tre verifiche effettuate. Riguardo alla frequenza verrà concessa una deroga solo se le assenze saranno opportunamente motivate e giustificate con relative certificazioni. Verranno riconosciute 10 ore per ogni anno di frequenza che saranno valutate secondo i criteri previsti dal PTOF per la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro.

La valutazione e la certificazione delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, DI CITTADINANZA, ORIENTATIVE E DEI CINQUE FRAMEWORK (RCFDC, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP)

In riferimento al curriculum di EDUCAZIONE CIVICA, al curriculum orientativo e alla FSL

La certificazione e la valutazione delle competenze di cui sopra, che confluiscono nella realizzazione del curriculum di istituto, sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di maturità e inserita nel curriculum dello studente.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, aggiornate dal Ministro Valditara con D.M. del 07/09/2024, così come quelle sull'Orientamento, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto, ponendo da una parte l'educazione civica in un agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità», dall'altra l'orientamento come un momento fondamentale della pratica didattica che assume, a partire dalla riforma, un'ottica orientativa.

Con lo scopo di favorire negli studenti la cultura della sostenibilità, della cittadinanza attiva e digitale, nonché fare acquisire loro la competenza di previsione, indispensabile per renderli costruttori di “futuri possibili”, sia l'Educazione Civica che l'Orientamento assumono un ruolo attivo nel processo di cambiamento che sta investendo la nostra società, rappresentando quel filo rosso che attraversa le discipline di studio e sviluppando processi di interconnessione disciplinari ed extra disciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze sopracitate rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui gli stessi confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun insegnante contribuirà allo sviluppo di tali competenze e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, che all'interno del curriculum di Ed. civica, nei tre nuclei concettuali individuati dalla Riforma, ovvero *Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale*, come apporto interdisciplinare per il docente a cui questa è stata affidata.

In materia di valutazione, si ribadisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, secondo cui “i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica”.

Sulla base delle ore dedicate agli argomenti afferenti l'Educazione civica, ogni docente offrirà pertanto, in sede di scrutinio, sulla base della griglia di valutazione delle competenze riportata qui di seguito, elementi valutativi che vengono accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica, il quale, a sua volta, formulerà la proposta di valutazione, contestualmente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella sua progettazione disciplinare e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le *Linee Guida*, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica”.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di maturità e all'attribuzione del credito scolastico.

In sintesi, quindi, la valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline, del curriculum di Educazione civica e del voto di comportamento (partecipando altresì all'attribuzione del credito scolastico) nonché alla valutazione delle esperienze nella Formazione Scuola-Lavoro e nell'ambito dell'Orientamento.

In particolare, la **valutazione finale della FSL**, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto della proposta di voto del tutor scolastico e delle attività di valutazione in itinere svolte anche da eventuali tutor esterni, sulla base degli strumenti predisposti.

Tale valutazione è parte integrante di quella finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In definitiva, il consiglio di classe negli scrutini finali predisporrà la certificazione delle competenze complessive sulla base di **tre livelli valutativi** come indicati di seguito:

1- LIVELLO VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, anche in riferimento al curriculum di **ed. civica**, al **curriculum orientativo**, agli esiti delle attività della Formazione Scuola-Lavoro e alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, **ogni docente, nel valutare globalmente la propria disciplina**, farà riferimento alle seguenti tabelle relative rispettivamente ai criteri per la **valutazione delle competenze trasversali e degli obiettivi concernenti le attività di educazione civica**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA NELLE SINGOLE DISCIPLINE				
(anche in riferimento alla FSL e all'Orientamento)				
Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione	Voto disciplinare
Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in	Livello avanzato	9 -10
		Modo corretto e proficuo il tempo a disposizione		
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	Livello intermedio	7 -9
		Metodo di studio superficialmente adeguato, utilizzando in modo appena appropriato il tempo a disposizione	Livello base	6 -7
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Progettare	Uso delle conoscenze apprese e organizzazione	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite, organizzando in modo razionale e originale il materiale per ideare e realizzare un prodotto	Livello avanzato	9 -10
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese, organizzando il materiale in modo appropriato per pianificare e realizzare un	Livello intermedio	7 -9
	del materiale per realizzare il prodotto	prodotto		

		Utilizza superficialmente le conoscenze apprese, orientandosi nell'organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Livello base	6 -7
		Utilizza con notevole difficoltà le conoscenze apprese, organizzando in modo non corretto il materiale per realizzare un semplice prodotto	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello avanzato	9 -10
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello intermedio	7 -9
		Si in modo semplice ed essenziale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti Vari	Livello base	6 -7
		Non si esprime in modo adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo e rispetto dei diritti altrui	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello avanzato	9 -10
		Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello intermedio	7 -9
		Interagisce nel gruppo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello base	6 -7
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

Agire in modo autonomo	Assolvere gli obblighi scolastici e rispetto delle regole	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici e rispetta scrupolosamente le regole	Livello avanzato	9 -10
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici e rispetta consapevolmente le regole	Livello intermedio	7 -9
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici e rispetta generalmente le regole	Livello base	6 -7
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici e rispetta saltuariamente le regole	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento	Livello avanzato	9 -10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati	Livello intermedio	7 -9
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	Livello base	6 -7
		Non riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare i collegamenti e relazioni tra fenomeni,	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Livello avanzato	9 -10

	eventi e tra le varie aree disciplinari diverse	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li	Livello intermedio	7 -9
		rappresenta in modo adeguatamente corretto		
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo superficiale	Livello base	6 -7
		Guidato/a individua a stento i principali collegamenti tra fenomeni, e concetti. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato	9 -10
		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Livello intermedio	7 -9
	Valutazione dell'attendibilità dell'utilità	Stimolato/a analizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della Comunicazione. Cerca di valutarne nell'attendibilità e l'utilità.	Livello base	6 -7
		Pur se guidato nella ricerca di informazioni richieste, non riesce a valutarne né l'attendibilità né l'utilità.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

Relativamente alla valutazione delle competenze estrapolate dai cinque Framework europei per l'Orientamento, si riporta qui di seguito la tabella di riferimento e si ribadisce che si procederà a valutare il risultato raggiunto dagli studenti in base ai seguenti livelli: **non raggiunto, base, intermedio, avanzato**.

COMPETENZE DA SVILUPPARE DAI CINQUE FRAMEWORK

(Decreto n° 328 del 22 dicembre 2022 “Linee guida per l’orientamento”)

FRAMEWORK	3°ANNO	4° ANNO	5° ANNO
R C F D C	Conoscenza e comprensione critica del sè (Valorizzare la dignità umana e i diritti umani)	Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione (Valorizzare la diversità culturale)	Conoscenza e comprensione critica del mondo (Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto)
E N T R E C O M P	Idee e opportunità: • Creatività • Vision	In azione: • Lavorare con gli altri • Imparare attraverso l'esperienza	Risorse: • Autoconsapevolezza ed efficacia • Motivazione e perseveranza
L I F E C O M P	Area personale: • Benessere • Flessibilità • Autoregolazione	Area Sociale: • Empatia • Comunicazione • Collaborazione	Area Apprendimento: • Mentalità di crescita • Pensiero critico • Gestire l'apprendimento

G R E E N C O M P	Incarnare i valori della sostenibilità	Azione collettiva	Accettare la complessità nella sostenibilità
D I G I T A L C O M P	Sicurezza: ● Proteggere la salute e il benessere ● Proteggere l'ambiente	Comunicazione e collaborazione: ● Interagire e condividere informazioni con gli altri attraverso le tecnologie digitali	Risolvere problemi: ● Individuare bisogni e risposte tecnologiche ● Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

2- LIVELLO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le proposte di voto di comportamento dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto altresì anche dei criteri di valutazione del comportamento di cui alla TABELLA A applicati anche alle FSL.

3- LIVELLO CERTIFICAZIONE FINALE DELLA FSL

Con riferimento all'esperienza complessiva dell'alunno nella Formazione Scuola-Lavoro (FSL), ai fini della certificazione finale, il consiglio di classe, sulla base della predisposizione

A cura del tutor, approverà annualmente, per ogni alunno, il seguente **modello di certificazione delle competenze** che farà parte del suo curriculum:

	INDICATORI COMPETENZE ATTESE	VALUTAZIONE COMPETENZE ATTESE				
i.1	Capacità di lavorare in modalità collaborativa e costruttiva sia in gruppo che in maniera autonoma	1	2	3	4	5
i.2	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni	1	2	3	4	5
i.3	Capacità di prendere l'iniziativa e di accettare le responsabilità	1	2	3	4	5
i.4	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	1	2	3	4	5
i.5	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	1	2	3	4	5
i.6	Capacità di comprendere l'organizzazione e l'organigramma della struttura ospitante	1	2	3	4	5

i.7	Capacità di comprendere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro	1	2	3	4	5
Legenda valutazione degli indicatori 1=scarso/insufficiente;2=sufficiente;3=discreto;4=buono;5=ottimo						

Sulla base della media nella valutazione dei singoli descrittori si determinerà il livello di competenza raggiunto

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO:

Media (M) Valutazione delle Competenze attese	LIVELLO DI COMPETENZA
$4 < M \leq 5$	A–Avanzato
$3 < M \leq 4$	B–Intermedio
$2 < M \leq 3$	C–Base
$1 \leq M \leq 2$	D–Non raggiunto

GIUDIZI SINTETICI DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Indicatori	Valutazione
Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando sempre e scrupolosamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con spirito critico e imprenditoriale, riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello avanzato
Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con diligenza riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello intermedio
Interagisce nel gruppo e rispetta con superficialità le regole e le norme di sicurezza vigenti. Riconosce e individua le principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando solo le basilari relazioni.	Livello base
Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. A stento riconosce e individua poche delle principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, mostrando evidenti criticità di fronte ai processi relazionali.	Livello non raggiunto

Da sottolineare che per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di FSL, ai fini della **validità del percorso** è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Ai fini del recupero di attività non svolte per giustificato motivo, l'alunno dovrà sottoscrivere uno specifico progetto formativo individuale da realizzare in orario extracurricolare e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche.

ALLEGATO N. 2

Griglia di valutazione colloquio

Allegato A

O.M. 54 del 26.03.2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o	1.50 -	

personale		solo in relazione a specifici argomenti.	2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 3

Griglia valutazione I Prova Scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIZIONE	10	8	6	4	3	2	1
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganizzazione	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente
INDICATORE SPECIFICO - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'istituzionale titolo e dell'istituzionale parafrasi	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Approssimativa e/o scorretta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	Approssimativa e/o scorretta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	Approssimativa e/o scorretta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	Approssimativa e/o scorretta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	Approssimativa e/o scorretta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	Approssimativa e/o scorretta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	Approssimativa e/o scorretta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati
PUNTEGGIO TOTALE		30	40	50	60	70	80	100

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE/10 = VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE/5 = FIRMA DELL'INSEGNANTE

ALUNNO/A

CLASSE

DATA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI									
	6	8	10	12	14	16	18	20		
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici del punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali		
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfologico con molti errori di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con alcuni errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica puramente corretta, con pochi errori morfologici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma puramente semplice ma corretta sul piano morfologico; qualche errore ortografico e/o di punteggiatura non rilevante	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfologico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfologico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, ricca e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura		
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e gravemente incompleta; conoscenza del tutto lacunosa; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale		
IN DI CA TO RE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione confusa di tesi e argomentazioni	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione esauriente di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni		
SPE CIFI CO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato schematico e nel complesso lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici del punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Superficiale e/o con qualche imprecisione; riferimenti culturali generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinente e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali		
-	PUNTEGGIO TOTALE	30	40	50	60	70	80	90	100	

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ /10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ /5 = _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e Interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		6	8	10	12	14	16	18	20
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato tutto incoerente e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo confuso e non del tutto coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	Elaborato del tutto coerente e organico; completa e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfologico con diffusi errori di punteggiatura	Lessico limitato e con diverse improprietà. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o di punteggiatura	Lessico ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con errori sintattici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta, con pochi errori morfologici e di punteggiatura	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfologico, con livelli imprecisi lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfologico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e gravemente incompleta; conoscenze del tutto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e incompleta; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze approssimative; rielaborazione critica appena accennata	Non sempre precisa; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; soddisfacenti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Completamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta complessivamente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi assenti	Comprensione e analisi con gravissimi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose	Comprensione e analisi adeguate e non del tutto corrette	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	Comprensione e analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione approssimativa e/o scorretta	Interpretazione superficiale	Interpretazione schematica e/o complessivamente adeguata	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata e con ricchezza di originalità
PUNTEGGIO TOTALE		30	40	50	60	70	80	90	100

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE /10 = VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE /5 = FIRMA DELL'INSEGNANTE

ALLEGATO N. 4
Griglia valutazione
II Prova Scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Completezza della traduzione.	0.5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0.5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO *	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0.5-1	1,5-2	2,5	3	3.5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20 *	

* Sarà attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte

* Il decimale 0,5 si arrotonda per eccesso

* Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

ALLEGATO N. 5

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti)

Scheda informativa disciplinare: Lingua e letteratura italiana
Docente: Sciascia Cannizzaro Marzia

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
●Progettare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Imparare ad imparare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire ed interpretare le informazioni ● Risolvere problemi.	●Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura. ● Leggere , comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e in prosa. ●Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ●Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. ● Collegare tematiche letterarie	U.D.A 1 Romanticismo Date, luoghi e strumenti di diffusione del Romanticismo Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto L'esaltazione del sentimento e dell'arte La celebrazione della fede religiosa Il senso dell'infinito La nuova concezione della storia La filosofia politica romantica La polemica classico-romantica Giacomo Leopardi La vita Il "sistema" filosofico leopardiano La poetica Lo Zibaldone Le Operette morali <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i> <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di passeggiare</i> I Canti Le canzoni civili e le canzoni del suicidio

		Gli idilli <i>L'infinito</i> <i>A Silvia</i> <i>Canto notturno di un pastore errante per l'Asia</i> <i>La ginestra</i> UDA 2 ● Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo. La Scapigliatura Realismo, Naturalismo, Verismo. L'età del Positivismo Il positivismo La tendenza al realismo nel romanzo La scapigliatura Il naturalismo Il verismo Giovanni Verga <i>Nedda</i> L'adesione al verismo e il ciclo dei vinti <i>Rosso Malpelo</i> e le altre novelle di Vita dei campi I Malavoglia : il titolo, la composizione e le vicende Il progetto letterario e la poetica La prefazione ai Malavoglia Il romanzo inteso come opera di "ricostruzione intellettuale" Il "tempo della storia" e il "tempo del racconto" Simbolismo e il Naturalismo nei Malavoglia L'ideologia verghiana ne I Malavoglia
--	--	--

		U.D.A 3 ● Il Decadentismo e Il Simbolismo. Il Simbolismo Il Decadentismo La nascita della poesia moderna <i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire <i>Corrispondenze</i> Giovanni Pascoli La vita La poetica <i>Il fanciullino</i> <i>Myricae</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Novembre</i> <i>Il gelsomino notturno</i> Gabriele D'Annunzio L'ideologia e la poetica <i>Laudi</i> <i>Alcyone</i> <i>La pioggia nel pineto</i>
--	--	---

		U.D.A.4 ● L'età dell'imperialismo: Le avanguardie e Il modernismo. Le avanguardie Futurismo Espressionismo La narrativa della crisi Italo Svevo La vita e la formazione culturale La Coscienza di Zeno Capitolo VIII - Psicoanalisi Luigi Pirandello La vita e le opere La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata Il fu Mattia Pascal “Lo strappo nel cielo di carta” Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del grottesco Sei personaggi in cerca d'autore e il “teatro nel teatro” Enrico IV	● Materiale audiovisivo ● Power point
--	--	---	--

		I miti teatrali “I giganti della montagna” *U.D.A.5 *●I poeti del Novecento e il tema della guerra Ermetismo Giuseppe Ungaretti Allegria di naufragi <i>Soldati</i> <i>Veglia</i> Eugenio Montale Ossi di seppia <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i> U.D.A. 6 ● Divina Commedia Canti I, III, VI, XI *Argomenti che si ritiene di poter svolgere dopo il 15 Maggio	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: GRECO

Docente: Teresa Carletta

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza alfabetica funzionale	Area linguistica e comunicativa: Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne.	La storiografia: Erodoto, Tucidide e Senofonte L'Ellenismo: quadro storico e culturale. <u>Menandro.</u> Il misantropo. La ragazza tosata. L'arbitrato. Lo scudo. I caratteri della Commedia Nuova. Lingua e stile. Letture antologiche in traduzione italiana: Il prologo di Pan (<i>Il bisbetico</i> , 1-46) La scena dell'arbitrato (<i>Arbitrato</i> , 42-206)
Competenza in materia di cittadinanza	Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere	<u>Callimaco.</u> Gli Aitia. I Giambi. Gli Inni. L'Ecale. Gli Epigrammi. L'arte di Callimaco. Letture antologiche in traduzione italiana: Il prologo dei Telchini (<i>Aitia fr. 1Pf.</i>) La Chioma di Berenice (<i>Aitia, fr. 110, 1-64 Pf.</i>) <u>Teocrito.</u> Il corpus teocriteo, con riferimento agli Idilli 1, 5, 7, 6, 11, 2, 14 e 15. Caratteri della poesia di Teocrito. L'arte di Teocrito. Letture antologiche in traduzione italiana: Le Talisie Le Siracusane
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Area storico-umanistica: Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale. Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica.	<u>Apollonio Rodio.</u> L'epica mitologica: tradizione e modernità delle Argonautiche. Personaggi e ideologia. Lo stile. Letture antologiche in traduzione italiana: L'angoscia di Medea innamorata (<i>Argonautiche III, 744-824</i>) L'epigramma ellenistico. Origine del genere. Caratteristiche e sviluppo. Le scuole dell'epigramma ellenistico. L'Antologia Palatina. <u>Leonida, Nosside, Anite, Asclepiade e Posidippo.</u> Letture antologiche in traduzione italiana: Leonida, Un destino orribile e Epitafio di se stesso (<i>Antologia Palatina VII 506 e 715</i>) Anite, Bambini e animalotti (<i>Antologia Palatina VII 202</i>)

Competenza digitale	Saper aggiornare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari). Area metacognitiva: Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità. Area tecnologica: Utilizzare sussidi informatici e produrre testi multi-mediali, data base, presentazioni su aspetti e problemi del mondo antico	Nosside, L'amore secondo Nosside (<i>Antologia Palatina V 170; VII 718</i>) Asclepiade, La lucerna e La ragazza ritrosa (<i>Antologia Palatina V 7 e 85</i>) Posidippo, Un dono galante (<i>Epigramma 5 Austin-Bastianini</i>) Polibio. Genesi e contenuto delle Storie. Programma, polemiche, fonti. Il VI libro. Lo stile. Lettura antologica in traduzione italiana: La teoria delle forme di governo (<i>Storie VI, 3-4</i>) * L'età imperiale: Plutarco. La vita e le opere. Le Vite parallele e I Moralia. Lingua e stile Lecture antologiche in traduzione italiana: Il cavallo Bucefalo (<i>Vita di Alessandro, 6</i>) L'ambizione di Cesare (<i>Vita di Cesare 63-66</i>)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Area logico-argomentativa: Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci.	<u>Classico:</u> Platone, Il mito dell'androgino (<i>Simposio 189d-190b</i>) e La morte di Socrate (<i>Fedone, 117-118 a</i>) Sofocle, <i>Antigone</i>, vv. 1-30 e 449-462
Competenza imprenditoriale	Area metodologica: Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento	<u>Grammatica:</u> Revisione dei principali elementi di sintassi del verbo e del periodo attraverso laboratori di traduzione

(*) argomenti che si ritiene di poter svolgere dopo il 15 maggio.

Scheda informativa disciplinare: LATINO

Docente: Teresa Carletta

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza alfabetica funzionale	Area linguistica e comunicativa: Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne.	L'età Giulio-Claudia: quadro storico e culturale. Fedro e la favola in versi. La prosa minore in età giulio-claudia: Seneca il Vecchio e le declamazioni. Seneca. Notizie biografiche. I Dialogi. Il De clementia. Il De Beneficiis. Le Naturales quaestiones. Le Epistulae morales ad Lucilium. Le tragedie. L'Apokolokyntosis. Lo stile. Approfondimento sul Tempo. Letture antologiche in traduzione italiana: Come consolare la propria madre (<i>Ad Helviam 2, 1-5</i>) Vivere "sotto i riflettori": i doveri del sovrano (<i>De clementia 1, 8-9; 11, 1-2</i>) La commedia della vita (<i>Epistulae morales ad Lucilium 80, 6-10</i>)
Competenza in materia di cittadinanza	Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere	Lucano. Notizie biografiche. Una nuova epica: Il Bellum civile. Il confronto con l'Eneide. I personaggi. Lo stile. Letture antologiche in traduzione italiana: Il proemio (<i>Pharsalia I, vv. 1-52</i>) Petronio. Notizie biografiche. Il Satyricon: la trama e l'unicità dell'opera. Il Satyricon e il sistema dei generi letterari. Il realismo. Lo stile. Letture antologiche in traduzione italiana: La cena (<i>Satyricon 31,3-33,8</i>) La matrona di Efeso (<i>Satyricon 111-112</i>)
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Area storico-umanistica: Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale. Sviluppare la	Persio. Notizie biografiche. L'opera. La satira di Persio fra tradizione e innovazione: excursus sul genere. Lo stile. Lettura antologica in traduzione italiana: Un manifesto in choliambi (<i>Satire, Prologus</i>) L'età dei Flavi: quadro storico e culturale. Plinio il Vecchio. Notizie biografiche. La Naturalis historia. Il metodo. Lo stile. Marziale. Notizie biografiche. L'opera. Excursus del genere dell'epigramma. L'aderenza al reale. La tecnica. Lo stile. Letture antologiche in traduzione italiana:

Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica. Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari). Area metacognitiva: Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità. Area tecnologica: Utilizzare sussidi informatici e produrre testi multimediali, data base, presentazioni su aspetti e problemi del mondo antico Area logico-argomentativa: Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci.	Lasciva est nobis pagina, vita proba (<i>Epigrammata I,4</i>) La nostra pagina ha il sapore dell'uomo (<i>Epigrammata X,4</i>) Un amore....interessato (<i>Epigrammata I,10</i>) Quintiliano. Notizie biografiche. Institutio oratoria: la struttura e le novità dell'opera. Lo stile. L'istruzione a Roma. Letture antologiche in traduzione italiana: L'importanza della formazione di base (<i>Institutio oratoria I,1, 1-8</i>) Appunti di stile e critica letteraria: il canone dei poeti latini (<i>Institutio oratoria X, 1, 85-90</i>) L'età degli imperatori per adozione: quadro storico e culturale. Giovenale: Notizie biografiche. L'opera e la scelta del genere satirico. I temi. Lo stile. Letture antologiche in traduzione italiana: Se manca la capacità, ci pensa lo sdegno! (<i>Satire I, 1-13; 19-30; 77-86</i>) Il tramonto di Pudicitia e il trionfo della Luxuria (<i>Satire VI, vv.1-20, 114-124, 286-300</i>) Tacito. Notizie biografiche. L'Agricola. La Germania. Il Dialogus de oratoribus. Le Historiae. Gli Annales. Lo stile. Il progetto storiografico e la riflessione sul principato. Lo stile. Letture antologiche in traduzione italiana: Il discorso di Calgaco (<i>Agricola 30 -32</i>) Adulterio e matrimonio (<i>Germania 18-19</i>) *Claudio viene avvelenato (<i>Annales I, 6-7</i>) Plinio il Giovane. Notizie biografiche. Le Epistulae il Panegyricus Traiani. I temi. Lo stile. Svetonio. Notizie biografiche. Il genere biografico: De viris illustribus De vita Caesarum. Lettura antologica: Ritratto di Caligola (<i>Vita Caii Caesaris, 50</i>) Classico: Seneca Bisogna pur divertirsi ogni tanto (<i>De tranquillitate animi 17,4-9</i>) Necessità dell'esame di coscienza (<i>De ira III, 36</i>) Solo il tempo è nostro (<i>Epistulae morales ad Lucilium 1</i>) Tacito La purezza "etnica" dei Germani (<i>Germania 4</i>) *Il proemio delle Historiae (<i>Historiae I, 1</i>) *Il suicidio di Seneca (<i>Annales XV, 64</i>)
--	---	---

Competenza imprenditoriale	Area metodologica: Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento	<u>Grammatica</u> : Revisione dei principali elementi di sintassi del verbo e del periodo attraverso laboratori di traduzione. Esercitazioni propedeutiche alla seconda prova d'esame su testi d'autore, corredati di pre e post testo, da tradurre e commentare.
----------------------------	---	---

(*) argomenti che si ritiene di poter svolgere dopo il 15 maggio.

Scheda informativa disciplinare: Lingua e letteratura inglese
Docente: Arcadipane Francesca

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	Contenuti disciplinari
1-competenza alfabetica funzionale 2-competenza multilinguistica; 3-competenza digitale; 4-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 5-competenza in materia di cittadinanza; 6-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	- Competenza linguistico-comunicativa corrispondente al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Seppur a diversi livelli, gli alunni sono in grado di : - Comprendere, analizzare ed apprezzare testi letterari nella loro varietà e specificità. - Riportare sinteticamente o analiticamente il contenuto di un testo usando un lessico adeguato. - Inserire il testo nel suo contesto storico, sociale e culturale. - Esprimere la propria interpretazione con adeguata chiarezza logica e correttezza linguistica.	The Romantic age: Historical and social background (main features) The Industrial Revolution the sublime a new sensibility Romanticism Nature and imagination: Two facets of Romantic poetry The Sublime Romantic painters: Turner and Constable Romantic poetry William Blake (life and works). "Songs of Innocence": "The Lamb", "Songs of experience": "The Tyger" William Wordsworth, (life and works). From the "Preface to the Lyrical Ballads" "I wandered Lonely as a Cloud" (text analysis); Samuel Taylor Coleridge: (life and works). "The Rime of the Ancient Mariner"(plot and themes) 'Water, water everywhere'; 'Alone, alone, all, all alone', (text analysis) Romantic Fiction Mary Shelley (life and works). 'Frankenstein' or The Modern Prometheus' (plot and themes) 'A thing such as even Dante could not have conceived' (text analysis) The Victorian Age: Historical and social background (main features) Queen Victoria's reign; Victorian compromise; Industrial and economic developments; The

	• Effettuare collegamenti interdisciplinari	Great Exhibition; Social conflicts and reforms; The role of women; Children in Victorian times. The Victorian Novel Charles Dickens: (life and works). da <i>Oliver Twist</i> plot, themes ‘I want some more’ (text analysis) Charlotte Bronte: (life and works). Da <i>Jane Eyre</i>, plot and themes • The Modern Age The age of anxiety; stream of consciousness and the interior monologue Modernism and the Novel James Joyce. Life and works “<i>Dubliners</i>’ Plot and themes Virginia Woolf. Life and works ‘<i>Mrs Dalloway</i>’ (plot and themes) .
--	---	---

Scheda informativa disciplinare: STORIA
Docente: Prof. ssa Angela Gueli

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Imparare ad imparare Progettare Comunicare, comprendere e rappresentare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Competenza digitale	- Esporre con linguaggio appropriato i contenuti -Inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici; -Inserire ogni avvenimento nel suo contesto; -Analizzare cause, effetti e rapporti di interdipendenza con fenomeni culturali coevi; -Effettuare confronti e collegamenti fra gli eventi storici per evidenziarne affinità e divergenze; -Orientarsi all'interno del dibattito critico e storiografico sulle questioni più rilevanti.	1. L'unificazione italiana e tedesca • Il secondo impero francese e l'unificazione tedesca • La Comune di Parigi • La Destra storica al potere • La Sinistra storica al potere • Dallo stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo 2. Le grandi potenze • La Francia della Terza Repubblica • La Germania da Bismark a Guglielmo II 3. La spartizione imperialistica del mondo • L'imperialismo • La spartizione dell'Africa • La crisi delle relazioni internazionali 4. Le radici del Novecento • Che cos'è la società di massa • Il dibattito politico e sociale • Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo 5. L'Italia giolittiana e la "Belle Époque" • Le illusioni della "Belle Époque" • L'età giolittiana

Competenza in materia di cittadinanza		• I caratteri generali dell'età giolittiana • Il doppio volto di Giolitti • Tra successi e sconfitte
Competenza imprenditoriale		6. Prima guerra mondiale • L'inizio della guerra • L'Italia in guerra • Le vicende del 1915-1918 • I trattati di pace
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		7. La rivoluzione russa • L'impero russo nel XIX secolo • Le tre rivoluzioni • La nascita dell'Urss • L'Urss di Stalin
Acquisire e interpretare l'informazione		8. Il primo dopoguerra • I problemi del dopoguerra • Il biennio rosso 9. L'Italia tra le due guerre: il fascismo • La crisi del dopoguerra • Il biennio rosso in Italia • La marcia su Roma • La dittatura fascista • L'Italia fascista • L'Italia antifascista 10. Gli Stati Uniti e la crisi del '29 • La crisi del '29 • Roosevelt e il new deal 11. Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali • La repubblica di Weimar • Dalla crisi economica alla stabilità • La fine della repubblica di Weimar • Il nazismo • Il terzo reich • Economia e società

		• Gli anni trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature. La politica estera di Hitler • Verso la guerra 12. La seconda guerra mondiale • 1939-1940: la guerra lampo • 1941: la guerra mondiale • Il dominio nazista • 1942-1943: la svolta • 1944-1945: la vittoria degli alleati • Dalla guerra totale ai progetti di pace • La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945 13. Il bipolarismo Usa-Urss, la guerra fredda: linee generali • Gli anni difficili del dopoguerra • La divisione del mondo • La grande competizione 14. L'italia repubblicana - dalle origini alla crisi: uno sguardo d'insieme
--	--	--

Testi storiografici e approfondimenti

- Lettura tratta da G. Salvemini *Il ministro della malavita*
- *Un politico ambiguo*, immagine tratta da un giornale satirico dell'epoca, p.49 del libro di testo
- J.Ortega y Gasset, *Che cos'è la massa?* – tratto da “La ribellione delle masse”, a cura di S. Battaglia, il Mulino, Bologna 1962, pp. 3-12
- A.M. Mozzoni, *Lettera al Direttore dell'Avanti!*, 8 marzo 1898, p.1
- L. Capezzuoli, G. Cappabianca, *Il movimento per il voto femminile: le suffragette* – tratto da “Storia dell' emancipazione femminile”, Editori Riuniti, Roma 1964, pp. 167-170.
- L'emancipazione della donna: le prime lotte delle donne per i diritti civili, il diritto di voto, il percorso per le varie opportunità in Italia, dopo il voto ancora disparità giuridica fra uomo e donna, anni sessanta e settanta: femminismo, uguaglianza formale e sostanziale
- “*Lenin ha tradito Marx?*” lettura tratta dallo storico Massimo L. Salvadori
- Lettura tratta da “*La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*”, saggio della filosofa H. Arendt

Scheda informativa disciplinare: FILOSOFIA

Docente: Prof. ssa Angela Gueli

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Imparare ad imparare Progettare Comunicare, comprendere e rappresentare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Competenza digitale	-Esporre con linguaggio appropriato i contenuti -Ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi e legarlo all' epoca di appartenenza -Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema -Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. -Esprimere considerazioni critiche personali ed a spaziare in ambiti di carattere multidisciplinare.	✓ HEGEL • I fondamenti del sistema hegeliano • il rapporto tra ragione e realtà • la funzione della filosofia • il dibattito sul giustificazionismo hegeliano • I momenti dell' Assoluto e la divisione del sapere • La legge del pensiero e della realtà: la dialettica • I tre momenti del pensiero ✓ LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO • I caratteri generali della fenomenologia hegeliana; • La coscienza; • L'autocoscienza • La figura del servo-signore • Lo stoicismo e lo scetticismo • La figura della coscienza infelice; • La ragione; • La seconda parte della fenomenologia dello spirito • Lo spirito (Antigone) ✓ L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO • La logica • I fondamenti della logica hegeliana • L'articolazione della logica hegeliana • La filosofia della natura • La filosofia dello spirito • Il primo grado dello spirito • Lo spirito soggettivo • Il secondo grado dello spirito • Lo spirito soggettivo

Competenza in materia di cittadinanza		• Il diritto astratto • La moralità • L'eticità • Il terzo e ultimo momento dello spirito. Lo spirito assoluto • L'arte • La religione • La filosofia
Competenza imprenditoriale		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione ✓ SCHOPENHAUER • Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer • L'analisi della dimensione fenomenica • Il velo di maya • La nozione di rappresentazione • L'analisi della dimensione noumenica • La scoperta della volontà nel soggetto • La scoperta della volontà nel mondo • I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere • Il pessimismo • La vita come alternanza di dolore, piacere e noia • La sofferenza come caratteristica cosmica • L'amore come illusione • Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi ✓ KIERKEGAARD • La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede • La critica all'hegelismo • Dalla ragione al singolo • Una dialettica dell'esistenza concreta • Gli stadi esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa • L'angoscia: i tratti fondamentali dell'angoscia, l'angoscia come categoria ineludibile • La disperazione • La fede: la fede come antidoto alla disperazione, la fede come irruzione dell'eterno nel tempo
Acquisire e interpretare l'informazione		

		✓ LA SINISTRA HEGELIANA • I vecchi e i giovani hegeliani • Le diverse concezioni della religione • Le diverse concezioni della politica ✓ FEUERBACH • Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato • La critica della religione • Dio come proiezione umana • La religione come alienazione • La critica di Hegel • I caratteri della filosofia dell'avvenire • La concezione dell'essere umano • I caratteri del materialismo di Feuerbach ✓ MARX I caratteri fondamentali del pensiero di Marx • La critica del misticismo logico e del giustificazionismo di Hegel • La critica dello Stato liberale moderno • La critica dell'economia politica borghese • Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione • Il complesso rapporto di Marx con Feuerbach • La nuova concezione della religione • La concezione materialistica della storia • Dall'ideologia alla scienza • La distinzione fra struttura e sovrastruttura • La dinamica dialettica della storia • La critica della sinistra hegeliana • Il manifesto del partito comunista • La storia come lotta di classe • La critica dei socialismi non scientifici • Il Capitale • L'impostazione storicistico-dialettica • Le nozioni fondamentali: merce, lavoro e plusvalore • La merce e il suo valore • La rivoluzione e la dittatura del proletario
--	--	---

		• La rivoluzione proletaria • La dittatura del proletariato • Dalla sintesi i concetti di: plusvalore, saggio del profitto, capitale variabile e capitale costante La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia ✓ FREUD • La scoperta dell'inconscio • La vita della psiche • La nuova immagine della psiche • L'origine della nevrosi • Le vie per accedere all'inconscio • Le associazioni libere e il transfert • I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici • La concezione della sessualità • La teoria della sessualità infantile • Il complesso edipico ✓ NIETZSCHE • Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche • Il rapporto di Nietzsche con il nazismo • I tratti generali del pensiero di Nietzsche • Le fasi della filosofia di Nietzsche • Il periodo giovanile Gli studi sulla nascita della tragedia La concezione della tragedia greca La celebrazione della vita e dello spirito tragico • Il periodo illuministico Il metodo genealogico della "filosofia del mattino" La morte di Dio e il tramonto delle certezze metafisiche La metafisica come menzogna L'annuncio della morte di Dio Dalla morte di Dio al "superuomo" • Il periodo di Zarathustra Zarathustra e la filosofia del meriggio Il superuomo I caratteri del superuomo L'eterno ritorno • L'ultimo periodo
--	--	--

		L'origine morale e la trasvalutazione dei valori: L'analisi genealogica della morale, la trasvalutazione dei valori La volontà di potenza: potenza e vita, potenza e dominio • Il nichilismo La Scuola di Francoforte ✓ HORKHEIMER La Dialettica dell'Illuminismo ✓ ADORNO • La Dialettica negativa • La critica dell'industria culturale Il Positivismo sociale ✓ COMTE • La legge dei tre stadi • La sociologia • La religione positiva Lo Spiritualismo francese: ✓ BERGSON • La distinzione tra "tempo" e "durata" • Lo slancio vitale Esistenzialismo e cura dell'essere: Heidegger ✓ Heidegger: • Il rapporto di Heidegger con l'esistenzialismo • Essere e tempo: la domanda intorno all'essere • L'esistenza e la sua analisi • L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenza • L'essere-tra-gli-altri e l'esistenza inautentica • L'esistenza anonima • L'esistenza autentica • La morte • La voce della coscienza e la nullità esistenziale
--	--	---

		✓ Hannah Arendt: le origini del totalitarismo, <i>La banalità del male</i>. ✓ Cura, alterità e umanità: Heidegger e Lévinas ✓ P. Ricoeur: <i>I maestri del sospetto</i>, tratto da “Dell’interpretazione. Saggio su Freud”
--	--	---

Scheda informativa disciplinare: MATEMATICA

Docente: Prof. Salvatore Carusotto

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo; Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli	LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ Funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Zeri e studio del segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzione inversa. Funzioni composte. I LIMITI Intervalli e intorni. Gli intorni di infinito. Punti isolati. Punti di accumulazione. Definizione di Limite. Natura del limite: limite finito per punti al finito, limite infinito per punti al finito, limite finito per punti all'infinito, limite infinito per punti all'infinito. Verifica del risultato dell'operazione di limite per mezzo della definizione. Limiti destro e sinistro. Asintoti verticali. Asintoti orizzontali. Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, del confronto o dei carabinieri (omessa dimostrazione). Le operazioni sui limiti: limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Le forme indeterminate. I Limiti notevoli (omessa dimostrazione). Infinitesimi e infiniti e loro confronto. LE FUNZIONI CONTINUE Funzione continua in un intervallo. La continuità delle funzioni composte. I teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri (omessa dimostrazione). I punti di discontinuità di una funzione. Natura dei punti di discontinuità: i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti obliqui. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.

	aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;	LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE Il problema della tangente. Il rapporto incrementale. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata. Il calcolo della derivata. La derivata sinistra e la derivata destra. Funzione derivabile in un intervallo. La retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari o a tangente orizzontale. Natura dei punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi. Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata di somme, prodotti, reciproci e quozienti di funzioni (omessa dimostrazione). Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica. I teoremi sulle funzioni derivabili: i teoremi di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital (omessa dimostrazione). STUDIO DI UNA FUNZIONE Cenni alle: Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità e flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Natura dei punti stazionari: minimi e massimi relativi o flessi orizzontali. Flessi e derivata seconda. La concavità e il segno della derivata seconda. Flessi e studio del segno della derivata seconda. Studio completo di semplici funzioni.
--	---	---

Scheda informativa disciplinare: FISICA

Docente: Prof. Salvatore Carusotto

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale;	Osservare e identificare fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso. Comprendere il campo elettrico, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrica Comprendere come l'evoluzione della scienza influenzi la tecnologia e la storia. Comprendere il campo magnetico terrestre e i suoi effetti Spiegare le più comuni applicazioni della fisica in campo tecnologico, con	LA CARICA ELETTRICA La carica elettrica e la sua unità di misura. Le particelle cariche. La carica degli elettroni. Principio di conservazione della carica elettrica. Elettrizzazione dei corpi. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Polarizzazione dei dielettrici. Conduttori e isolanti. Distribuzione della carica elettrica nei conduttori. Gabbia di Faraday. Potere delle punte. Una legge fondamentale della natura: la legge di Coulomb. Il limite per $r \rightarrow \infty$ della forza F di interazione fra due cariche elettriche poste a distanza r l'una dall'altra. La forza di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. Confronto tra forza coulombiana e forza gravitazionale. IL CAMPO ELETTRICO La natura del campo elettrico. Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione degli effetti. Energia potenziale del campo elettrico. Il limite per $r \rightarrow \infty$ dell'energia potenziale elettrica U di un sistema di due cariche elettriche poste alla distanza r l'una dall'altra. Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico. La natura conservativa del campo elettrico. Campi radiali e uniformi. Campo elettrico prodotto da due cariche puntiformi. Linee di forza del campo. Superfici equipotenziali. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico di una lastra carica indefinitamente estesa. Distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico. I CONDENSATORI Condensatori. Capacità di un conduttore. Capacità di un condensatore. Il condensatore piano. Il limite per $d \rightarrow \infty$ della capacità C di un condensatore piano di area S e con armature poste alla distanza d l'una dall'altra. Dipendenza della capacità di un condensatore dal materiale tra le armature. Condensatori in serie e in

	la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica Inquadrare la legge di Lenz nel principio di conservazione dell'energia Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici tra cui quelli legati alle trasformazioni della variazione del flusso magnetico in corrente elettrica.	parallelo. Immagazzinamento di energia nei condensatori. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA La corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità di corrente. Generatori elettrici. Forza elettromotrice. Resistenza elettrica e sua unità di misura. Prima legge di Ohm. La resistività e la seconda legge di Ohm. Variazione della resistività dei diversi materiali esistenti in natura al variare della temperatura. Il limite per $A \rightarrow \infty$ della resistenza R di un filo conduttore di lunghezza l e di area della sezione trasversale A. La resistenza interna di un generatore. Prima e seconda legge di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. La potenza elettrica. Potenza di un generatore elettrico. Potenza dissipata ed effetto Joule. Strumenti di misura: amperometri e voltmetri. Cenni sulla superconduttività. CAMPI MAGNETICI E CARICHE IN MOVIMENTO Il campo magnetico. Magneti naturali e artificiali. In natura non esistono monopoli magnetici. Campi magnetici generati da magneti e da correnti. Le linee di campo del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. La natura del campo magnetico: esperienza di Oersted. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche. Esperienza di Ampere. Legge di Ampere. Il limite per $d \rightarrow \infty$ della forza F di interazione fra due fili conduttori paralleli percorsi da corrente e posti alla distanza d l'uno dall'altro. Permeabilità magnetica del vuoto. L'equivalenza fra una spira percorsa da corrente e un magnete. Il vettore induzione magnetica. Esperienza di Faraday. L'intensità della forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente. Regola della mano destra. Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente.
--	--	--

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE MOTORIE

Docente: Miraglia Calogera

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza alfabetica funzionale	Agire in modo autonomo e responsabile.	1° MODULO “POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO” Teoria: Qualità motorie condizionali Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la rapidità motoria e la forza muscolare, relativi al test di controllo
Competenza in materia di cittadinanza	Collaborare e interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	2° MODULO “SPORT INDIVIDUALI” Teoria: Atletica leggera e corse, salti e lanci Pratica. Preatletica generale tecnica esecutiva della corsa veloce, relativi test di controllo
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Acquisire una cultura della pratica sportiva come sana consuetudine per lo sviluppo e la ottimale conservazione del corpo.	3° MODULO: IL MOVIMENTO Teoria: Doping Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la destrezza generale, relativi test di controllo
	Imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	4° MODULO : SPORT DI SQUADRA Teoria : Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e di Pallacanestro Pratica: preatletica generale, tecnica dei fondamenti individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco, relativi test di controllo
	Saper rispettare le regole, le strutture e tutto il personale.	5° MODULO : SPORT INDIVIDUALI Teoria: Atletica leggera Pratica: preatletica, tecnica esecutiva della corsa veloce, rilevamento test di controllo
	Comprendere e comunicare messaggi	6° MODULO: GIOCHI Giochi sportivi di squadra Approfondimento su regolamento FIDAL Preatletica generale, tecnica giochi di squadra Teoria: tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e di Pallacanestro Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di Pallavolo e loro applicazione.

	di genere tecnico e scientifico di diversi gradi di difficoltà, trasmessi utilizzando il gesto sportivo, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni. Linguaggio verbale e non verbale nel gesto sportivo.	
--	---	--

Scheda informativa disciplinare: Scienze Naturali, Chimiche E Biologiche
Docente: Domenico Vetro

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Competenza alfabetica funzionale: capacità di comprendere, utilizzare ed esprimere le informazioni contenute nei testi e comunicazioni scritte per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità. Competenza in scienze: implica la capacità di spiegare il mondo che ci circonda e la comprensione dei cambiamenti determinati dalle attività umane. Competenza in matematica: comporta la capacità di usare modelli matematici (formule, grafici, diagrammi) Competenza digitale	Descrivere i caratteri fisici e la struttura interna del pianeta. Comprendere i meccanismi di movimento della crosta terrestre. Analizzare il risultato del movimento delle placche. Conoscere le caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi. Assegnare il nome IUPAC di un idrocarburo, data la sua formula Illustrare le principali reazioni chimiche degli idrocarburi	SCIENZE DELLA TERRA U.D.A.Dinamica della litosfera. Lo studio dell'interno della terra. Le principali discontinuità sismiche. Modello interno della Terra. Litosfera e astenosfera. La teoria isostatica. Il calore interno della terra. La teoria della deriva dei continenti. Morfologia dei fondali oceanici. I COMPOSTI DEL CARBONIO U.D.A. GLI IDROCARBURI SATURI 1. Il carbonio nei composti organici 2. Le formule dei composti organici 3. Come scrivere le formule di struttura 4. Gli alcani 5. La nomenclatura degli alcani 6. I ciclo alcani 7. La stereoisomeria 8. Le proprietà chimiche e fisiche degli alcani U.D.A. GLI IDROCARBURI INSATURI 1. Gli alcheni 2.L'isomeria geometrica degli alcheni 3.Preparazione degli alcheni 4.Le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni 5. Gli alchini 6. Preparazione degli alchini 7.Le proprietà fisiche e chimiche degli alchini

Competenza in materia di cittadinanza	Riconoscere i principali gruppi funzionali Descrivere i principali composti organici Distinguere anabolismo e catabolismo	8. I composti aromatici 9. Nomenclatura dei composti aromatici 10. Le proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici U.D.A. CLASSI DI COMPOSTI AROMATICI 1. I gruppi funzionali 2. Gli alcoli, i fenoli, gli eteri 3. Le aldeidi e i chetoni 4. Gli acidi carbossilici 5. Le ammine BIOCHIMICA U.D.A. I CARBOIDRATI 1. I carboidrati 2. I monosaccaridi 3. I disaccaridi 4. I polisaccaridi 5. I carboidrati come fonte di energia U.D.A. I LIPIDI 1. I lipidi 2. I grassi 3. I fosfolipidi 4. I glicolipidi U.D.A. LE PROTEINE 1. Amminoacidi e proteine 2. Peptidi 3. Strutture delle proteine
--	--	---

Scheda informativa disciplinare: Educazione Civica
Docente: Giuseppe Crapanzano

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
• Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza economico finanziaria.	• Avere consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione • Avere consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini • Riconoscere le funzioni e competenze dei vari organismi europei ed internazionali • Analizzare l'evoluzione subita dalla moneta nel tempo, i suoi valori, le sue funzioni, le tipologie e le caratteristiche. • Assumere consapevolezza del ruolo delle banche e dell'intero sistema bancario nell'economia • Comprendere il significato dell'inflazione le cause e gli effetti	• Principi fondamentali della Costituzione • La moneta e il suo valore I tipi di moneta La domanda e l'offerta di moneta • Lo Stato e l'economia: il bilancio dello Stato entrate e spese pubbliche Il sistema tributario italiano • Agenda 2030 - obiettivo 5 Educazione alla parità di genere La discriminazione contro le donne • L'Unione europea Processo di unificazione Le Istituzioni dell'Unione Europea Politiche e risorse dell'unione europea Gli atti normativi dell'unione europea • Le organizzazioni mondiali L'Organizzazione delle nazioni unite Il sistema delle nazioni unite La corte penale internazionale La Nato

Scheda informativa disciplinare: STORIA DELL'ARTE
Docente: Gianluca LO MONACO

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
• Conoscenza, comprensione e rispetto del patrimonio artistico- storico e culturale; • Analisi critica ed interpretazione delle opere d'arte; • Contestualizzazione, scelta e gestione delle informazioni; • Collaborazione, capacità di adattamento e partecipazione attiva; • Autonomia e responsabilità; • Sviluppo di una visione critica del mondo attraverso analisi e valutazione delle informazioni.	La classe ha maturato la Consapevolezza del valore culturale del Patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese. Ha, altresì, appreso le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Sono state individuate le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. Sono stati fatti cogliere gli aspetti specifici nella lettura di un'opera d'arte: tipologie, tecniche, stile. Sono stati offerti gli Strumenti necessari per l'approfondimento e la contestualizzazione degli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura dell'opera d'arte. Si è creata un'adeguata formazione culturale e le competenze di base per il proseguimento verso gli studi universitari e l'orientamento verso specifiche professionalità.	NEOCLASSICISMO ▪ A. Canova: "Amore e Psiche"; "Il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria". ▪ J. L. David: "La morte di Marat"; ▪ Ingres: "La grande Odalisca"; "Il bagno turco" ROMANTICISMO E REALISMO ▪ Francisco Goya: "Maja Desnuda e Maja Vestida"; "Le fucilazioni del tre maggio 1808". ▪ Caspar Friedrich: "Viandante su un mare di nebbia" ▪ Theodore Gericault: "la zattera della Medusa" e "Alienata" – ▪ Delacroix: "La Libertà che guida il popolo" ▪ Francesco Haiez: "il bacio" IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI ▪ Giovanni Fattori: "In vedetta (il muro bianco)" ▪ Silvestro Lega: "Il canto dello stornello" L'IMPRESSIONISMO Edouard Manet: "Colazione sull'erba". Claude Monet: "Impressione, sole nascente" La stazione Saint-Lazare". Edgar Degas: "La lezione di danza". IL POSTIMPRESSIONISMO Paul Cezanne: La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna di Sainte Victoire. Georges Seurat: "Une baignade a Asnières"; "Un dimanche après-midi a l'Ile de la Grande Jatte"; "Le cirque". P. Gauguin : "Il Cristo giallo"; "Da dove veniamo? cosa siamo? Dove andiamo?" V. Van Gogh: "I mangiatori di patate"; "Autoritratto"; "Veduta di Arles con iris"

	Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto alle capacità dei singoli alunni.	in primo piano”; “Notte stellata”; “Campo di grano con volo di corvi”. LE GRANDI ESPOSIZIONI UNIVERSALI (i nuovi materiali) e le nuove tipologie costruttive. I PRESUPPOSTI DELL’ART NOUVEAU La “Art and Craft” di William Morris Art Nouveau: caratteri generali. Gustave Klimt (Nudo disteso verso destra; Giuditta; Ritratto di Adele Bloch Bauer; Danae) L’ESPERIENZA DELLE ARTI APPLICATE A VIENNA tra Kunstgewerbeschule e Secession J.M. Olbrich: Palazzo della Secessione a Vienna. I FAUVES Henri Matisse: Donna con cappello; La stanza rossa; La danza. L’ESPRESSIONISMO Edvard Munch: La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido. IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE IL CUBISMO Pablo Picasso: Periodo blu “Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi”; Periodo rosa “Les demoiselles d’Avignon”; Cubismo analitico; Cubismo sintetico. Guernica. IL FUTURISMO Umberto Boccioni: “La città che sale”. IL DADAISMO Marcel Duchamp: “L.H.O.O.Q.” IL SURREALISMO Salvador Dalí: “La persistenza della memoria”; “Venere di Milo a cassetti”.
--	--	--

Scheda informativa disciplinare: RELIGIONE

Docente: Pietra Bellavia

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari
Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e rilevarne l'influenza anche nel mondo contemporaneo. Elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e ai valori della giustizia e della solidarietà. Essere competente nell'affrontare il confronto tra cattolicesimo, altre confessioni e religioni. Saper leggere e interpretare i segni e i comportamenti della comunità cristiana nel servizio all'uomo e nel rispetto del creato. Saper assumere in modo libero e responsabile atteggiamenti di solidarietà e rispetto nei confronti delle diversità.	Chiesa – Stato – Società: definizioni, significati e ruoli. Il rapporto Chiesa – Stato – Società: linee storiche. Il rapporto Chiesa – Stato – Società: valori condivisi e conflitti. I diritti umani e la loro realizzazione. Il lavoro. Il rispetto dei beni e la promozione dei poveri. L'uomo custode del creato.. Il valore dell'incarnazione di Gesù. Il concetto di salvezza nelle grandi religioni. Il dialogo inter-religioso e l'ecumenismo. Evangelizzazione e scristianizzazione. La donna nella visione cristiana e nella società contemporanea. I tratti delle grandi religioni monoteiste. Il senso del dolore e della sofferenza nella religione cristiana, nella cultura contemporanea e nelle grandi religioni. Pasqua : la vita si rinnova attraverso il sacrificio di Gesù. La sacralità della vita nelle grandi religioni. • La cultura della solidarietà come rispetto per la vita. • Etica cristiana e nuove frontiere della ricerca. • Fede e scienza: un incontro possibile.